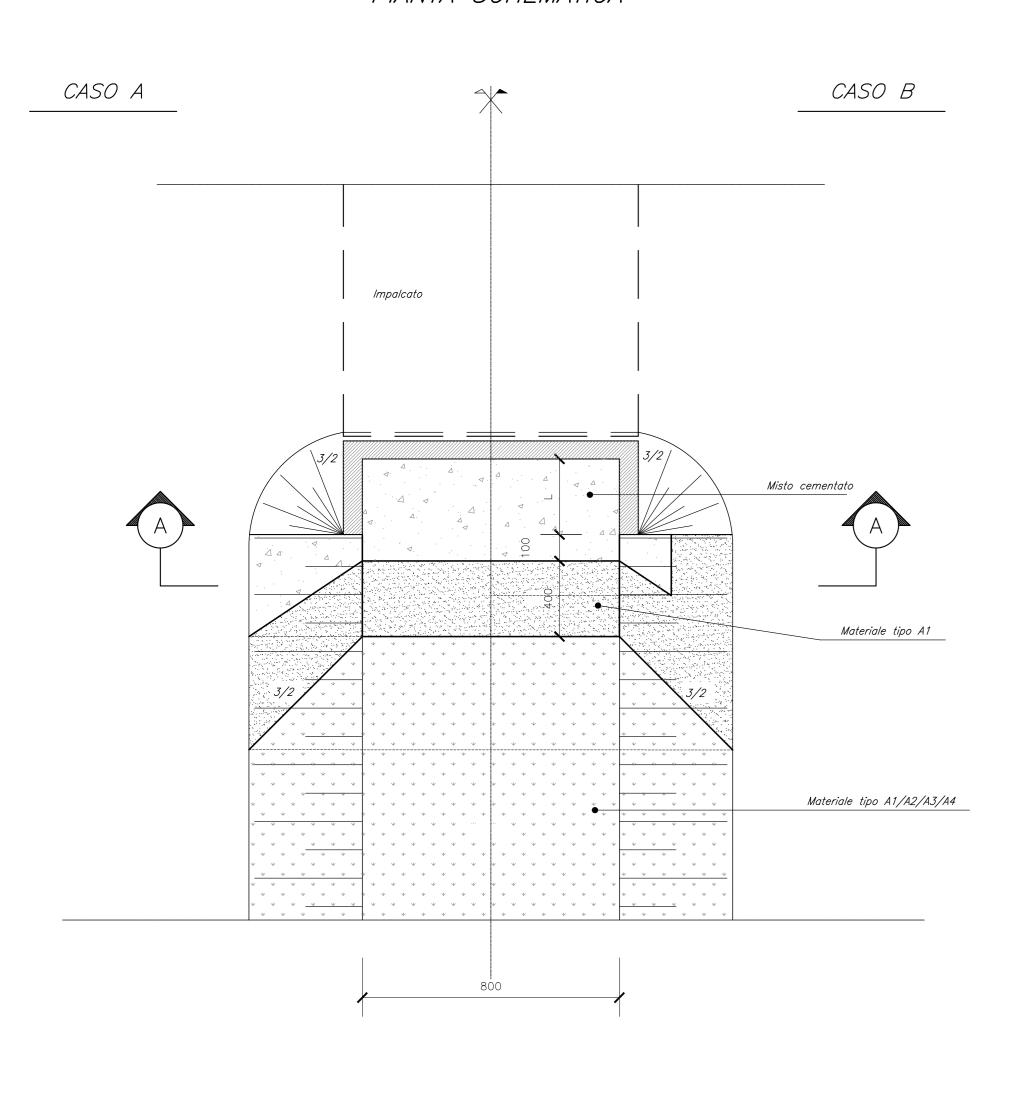
ZONA DI TRANSIZIONE RILEVATO/VIADOTTO

PIANTA SCHEMATICA



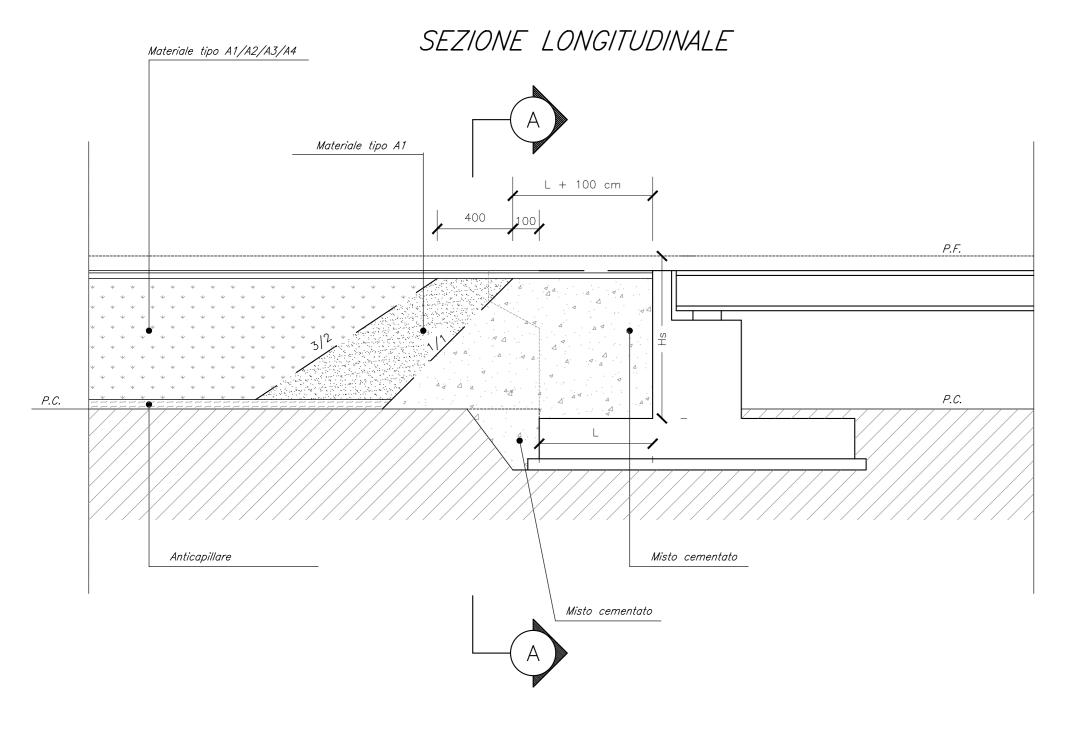
 $\frac{\textit{CASO A}}{\textit{ZONA DI TRANSIZIONE RILEVATO/VIADOTTO}}$  0.00 cm  $\leq$  Hs  $\leq$  400 cm

Sovrastruttura

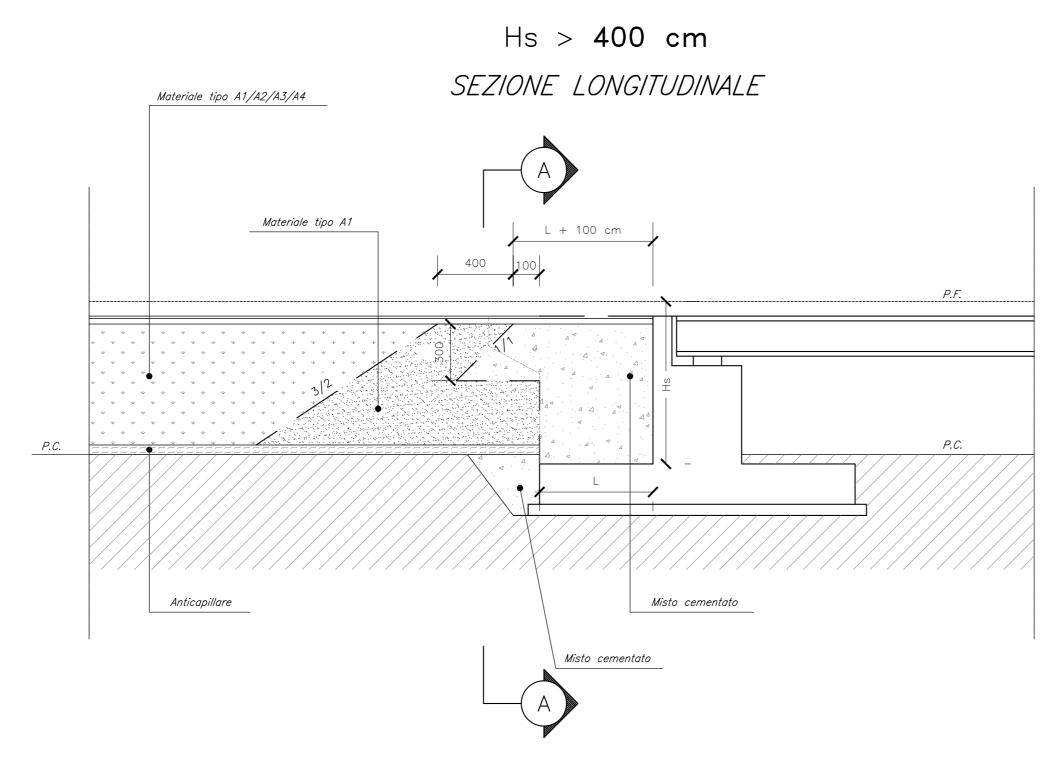
Sub-ballast

Anticapillare

Supercompattato



<u>CASO B</u> ZONA DI TRANSIZIONE RILEVATO/VIADOTTO



Il misto cementato dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di 30 cm.
 Hs rappresenta l'altezza delle spalle, misurata da piano del ferro ad estradosso della ciabatta di fondazione

NOTE GENERALI

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:

— inerte calcareo di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1 e cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco.

— acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cmq.

La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cmq su provini cilindrici stagionati a 7 giorni.

Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29.

ZONA DI TRANSIZIONE SEZIONE A-A

